



Leo Nucci, nato a Castiglione dei Pepoli (Bologna), ha studiato Canto a Bologna con Giuseppe Marchesi e si è perfezionato poi con Ottavio Bizzari e Mario Bigazzi. Il debutto avviene a Spoleto nel 1967, presso il Teatro Sperimentale A. Belli come Figaro nel Barbiere di Siviglia di Rossini. Al Teatro alla Scala debutta nel 1977, sempre nel Barbiere di Siviglia. (Nel 1978 è chiamato alla Royal Opera House Covent Garden di Londra per cantare nella Luisa Miller. Oggi è considerato il maggior baritono in carriera. Ha interpretato due film opera: Macbeth, presentato al Festival di Cannes nel 1987 e Il Barbiere di Siviglia, oltre a numerosi video live di opere. Ha inaugurato diverse volte il Teatro alla Scala di Milano con cui collabora dal 1977 così come trentennale è il rapporto con l'Arena di Verona. Tra le varie produzioni ricordiamo Simon Boccanegra diretto da Sir Georg Solti, Tosca, Rigoletto, Il Trovatore, Nabucco, Macbeth, La Forza del destino, I Due Foscari e Otello dirette da Riccardo Muti. Dal debutto avvenuto nel 1980 con Un Ballo in maschera accanto a Luciano Pavarotti, è presente ininterrottamente al Metropolitan di New York. Nel 2001, 100° anniversario della morte di Giuseppe Verdi, Leo Nucci era impegnato, oltre che al Teatro alla Scala, nei maggiori teatri d'opera e sale da concerto di tutto il mondo con produzioni verdiane: a Vienna, Zurigo, Parigi, e a Parma nel concerto Verdi 100 diretto da Zubin Mehta. È stato nominato Kammersänger della Staatsoper di Vienna. È Ambasciatore UNICEF e le sue attività benefiche sono numerosissime. Nel 1992 il Presidente della Repubblica gli conferisce l'onorificenza di Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

Edizioni liriche eseguite da Leo Nucci a fianco di Pavarotti
 Discografia: Rigoletto, Trovatore; Ernani; Otello; Aida; Andrea Chenier; Elisir d'amore; Idomeneo (Galame N.Y.)
 Video: Ballo in Maschera; Pavarotti Plus
 Canzoni: Pavarotti - Nucci - Di Stefano

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008 - ore 20.30
 Teatro Comunale "Bonifazio Asioli" - Correggio (RE)

CONCERTO LIRICO BENEFICO
 a favore
 Associazione Italiana Lega Tumori

OMAGGIO A LUCIANO PAVAROTTI

1° Pavarotti d'Oro
al M° Leo Nucci

ospiti d'onore i celebri artisti amici

DESIRÉE RANCATORE <i>soprano</i>	M° ROBERTO ROSSETTO <i>piano</i>	LEO NUCCI <i>baritono</i>
SAIMIR PIRGU <i>tenore</i>	M° ANDREA GRIMINELLI <i>flauto</i>	PAATA BURCHULADZE <i>basso</i>
	M° IRENE VENEZIANO <i>piano</i>	

con la partecipazione dei giovani

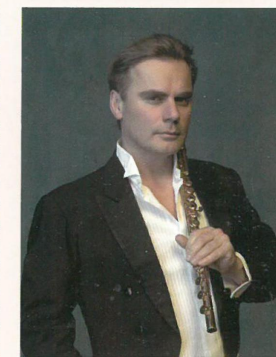
LEE JAE SIUNG <i>tenore</i>	MATTEO MARIA FERRETTI <i>baritono</i>
---------------------------------------	---

commento
UMBERTO BONAFINI
critico musicale

presenta la serata
FAUSTO FERRARI

Teatro Asioli, ore 20.00 Cerimonia di intitolazione della Sala del Ridotto al M° Luciano Pavarotti

Andrea Griminelli è stato inserito dal New York Times fra gli "otto artisti emergenti degli anni '90". Accostatosi al flauto all'età di dieci anni, studia con i leggendari Jean-Pierre Rampal e Sir James Galway, che lo definisce "il più grande flautista salito alla ribalta della scena musicale da tanti anni". Durante gli studi con Jean-Pierre Rampal al



Conservatorio di Parigi vince i concorsi di Stresa ed Alessandria. Nel 1983 e nel 1984 ottiene il prestigioso Prix de Paris. Il suo debutto a livello internazionale avviene nel 1984 all'età di venticinque anni quando è presentato al pubblico d'oltreoceano da Luciano Pavarotti nel memorabile concerto al Madison Square Gardens di New York e assieme al quale intraprende una intensa collaborazione negli anni successivi tra cui si ricordano gli indimenticabili concerti all' Hyde Park di Londra nel 1990, al Central Park di New York nel 1993, alla Torre Eiffel di Parigi e nella Piazza Rossa di Mosca.

La sua carriera si arricchisce di importanti concerti e tournées nel mondo intero; si esibisce nei più prestigiosi teatri e sale da concerto dal Teatro alla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York al fianco di artisti quali Pretre, Giulini, Metha, Krivine, Sutherland, Bonyne, Rampal, Rojdestvenski, Levine, Lu-Ja, Ughi, Sado, Semkov e di Orchestre quali la Royal Philharmonic, la Berlin Symphony, la Munchner Rundfunkorchester, la Philharmonia di Londra, la New York Philharmonic, la Rai di Torino, la Dallas Symphony e la Los Angeles Philharmonic. Nel 1991 il Presidente della Repubblica gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere mentre nel 2003 quella di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana. La discografia comprende i concerti per flauto di Vivaldi e Mercadante (Decca) con la English Chamber Orchestra diretta da J.P. Rampal; il disco "Andrea Griminelli's Cinema Italiano" dove le più note colonne sonore dei film italiani, riarrangiate da Bacalov e Morricone, sono da lui re-interpretate assieme a Sting, Pavarotti, Lucio Dalla, Deborah Harry, Filippa Giordano. Nel settembre 2007 gli è stato conferito l'incarico di Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia e nel gennaio 2008 quella di Presidente dell'Istituto Musicale "C. Merulo" di Castelnuovo Monti (RE)

L'intenzione di ricordare Luciano Pavarotti in occasione del primo anniversario della scomparsa anche a Correggio con un evento che prenderà il via con la cerimonia di **intitolazione al Maestro della sala del Ridotto** del nostro Teatro Asiola, e l'istituzione del premio **"Pavarotti d'Oro"** su concessione della famiglia, discende dal profondo legame di amicizia che intercorse tra il grande tenore e la nostra città.

In virtù di questo legame, nel 1975 Luciano Pavarotti ci regalò un magnifico concerto nel cortile del Palazzo dei Principi, e accettò di esibirsi nella nostra città in occasione dell'inaugurazione del restaurato Teatro Asiola, nel dicembre del 2002, regalandoci momenti indimenticabili.

Per questo anche Correggio, come altri vicini e lontani, vuole portare il segno di Luciano Pavarotti, e, come lui sempre fece, contribuire a promuovere i maggiori interpreti della musica e del bel canto nel nostro paese.

Il Sindaco
Marzio Iotti

Scrivere un pensiero sul Maestro Pavarotti è per me come parlare di un familiare, una grande persona che pure nella sua grandezza era dolce e sapeva ascoltare il prossimo. Lo ricordo in occasione dell'inaugurazione del nostro teatro dove prima che si aprisse il sipario ho avuto modo di scambiare con lui un parere su come presentare la serata. Le sue parole furono molto confidenziali e mi disse di provare molto piacere ad essere a Correggio in quella occasione.

Mi disse che di Correggio apprezzava l'emilianità, la schiettezza della gente e la buona cucina.

Veniamo al motivo del premio **"Pavarotti d'Oro"**: esso vuole essere un riconoscimento, un tangibile ricordo per tutti coloro che avranno il piacere e l'onore di riceverlo.

Quest'uomo ha donato al mondo intero la bellezza della propria voce e ha dato a noi tutti un motivo in più per essere orgogliosi della nostra italianità.

Il Presidente Pro Loco
Aimone Spaggiari



MODATECA DEANNA



FARMACIA
ZUCCARDI MERLI
Dott. UBERTINO
Correggio



GIORNALE di REGGIO

previdita

INGRESSO € 20,00 - LOGGIONE € 10,00

a partire da venerdì 10 ottobre tutti i giorni dalle 17 alle 19,
sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19
(festivi esclusi)

presso la biglietteria del

TEATRO ASIOLI

C.so Cavoure, 9 - 42015 Correggio - tel. 0522 637813 - fax 0522 632681
e mail: info@teatroasioli.it www.teatroasioli.it

COMUNE DI CORREGGIO

PROLOCO ASSOCIAZIONE TURISTICA CORREGGIO

Ass. Cult. "Giuseppe Verdi" Rovereto s/S (MO)

OMAGGIO a
LUCIANO PAVAROTTI

1° Pavarotti d'Oro

Foto Teatro Parmigiani - grafica e stampa Cronosgrafica



Teatro Asiola, 4 dicembre 2002

Nato a Modena il 12 ottobre del 1935, Luciano Pavarotti si avvicina molto presto alla musica e al bel canto grazie al padre Fernando, già corista alla "Rossini", e continua gli studi con il tenore Arrigo Pola e il maestro Ettore Campogalliani. La consacrazione arriva nel 1961, quando il ventiseienne Luciano vince il Concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debutta come Rodolfo in "La Bohème" di Puccini, destinata a diventare l'opera a lui più congeniale, cui si aggiungono presto altri due titoli capitali della sua brillantissima carriera, "L'Elisir d'amore" di Donizetti e "Un ballo in maschera" di Verdi. La sua voce estesa di tenore chiaro, unica per morbidezza, lucentezza e perfezione tecnica, unita ad innate doti comunicative, gli apre le porte dei più grandi teatri del mondo. Nel 1965 il suo esordio alla Scala sempre in "La Bohème" con Mirella Freni e Karajan è un trionfo. Il 17 febbraio 1972, al Metropolitan Opera di New York, Pavarotti interpreta "La Figlia del Reggimento" ed entra nella leggenda: per la prima volta un tenore interpreta a voce a piena i nove do dell'aria. Il pubblico va in visibilo, il tenore riceve 17 chiamate ed ovazioni al sipario. I successi si susseguono in tutto il mondo fino alla fine degli anni Ottanta. Nel 1990, insieme a José Carreras e Plácido Domingo, il maestro dà vita a "I Tre Tenori", imponendosi in breve tempo come fenomeno musicale. Nel 1991 Luciano Pavarotti seduce oltre 250 mila persone con un grande concerto a Hyde Park di Londra, trasmesso in mondovisione. Il successo dell'iniziativa londinese si ripete nel 1993 al Central Park di New York, dove approda una folla di mezzo milione di spettatori. Sulla scia di una popolarità planetaria, il Maestro ha istituito il "Pavarotti & Friends", invitando artisti di fama mondiale del pop e del rock per raccogliere fondi a favore di organizzazioni umanitarie internazionali. Scompare a Modena il 6 settembre 2007.